



Città Metropolitana di Messina

Il Segretario Generale

N. Tel. Uff. 090/7761892 - Uff. Segreteria 090/7761712

e-mail: ma.caponetti@cittametropolitana.me.it; gabinettoseggen@cittametropolitana.me.it.

Pec: protocollo@pec.prov.me.it.

Prot. n. 821/SG

Messina, 09/07/2020

Al Sindaco della Città Metropolitana
di Messina

Ai Dirigenti della Città Metropolitana
di Messina

Ai Componenti del NIV
Città Metropolitana di Messina

Al Collegio dei Revisori
Città Metropolitana di Messina

Al Comitato Unico di Garanzia
Città Metropolitana di Messina

Alla Consiglieria di Parità
Città Metropolitana di Messina

Loro Sedi

Oggetto: Adozione "Bilancio di Genere".

Nell'ambito delle azioni programmatiche volte a superare le disuguaglianze di genere è prevista la realizzazione del bilancio di genere.

Già diverse disposizioni normative e direttive ministeriali da anni auspicano che diventasse pratica consolidata nelle attività di rendicontazione sociale delle amministrazioni.

Lo stesso art. 10 (Piano della performance e Relazione sulla performance) del Decreto Legislativo n.150 del 2009 (c.d. Legge Brunetta) ha inserito il Bilancio di Genere tra gli strumenti di misurazione della performance.

Da ultimo la circolare della Ragioneria generale dello Stato n. 9 del 29 marzo 2019 Bilancio di genere, ha emanato le linee guida e avvio delle attività relative al Rendiconto generale dello Stato 2018;

Tale disposizione è stata richiamata anche nella direttiva n. 2/2019 "Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati Unici di Garanzia" lett. f), in quanto le amministrazioni devono promuovere analisi di bilancio in ottica di genere, al fine di poter allocare le risorse sui servizi in funzione delle diverse esigenze di genere del territorio di riferimento, così come previsto già nella Direttiva Nicolais Pollastrini del 2007.

Considerato che il percorso verso l'efficienza, efficacia, trasparenza ed imparzialità ha ricadute sulla cittadinanza, la realizzazione del bilancio di genere, significa raggiungere gli obiettivi di equità sociale propri della Governance locale .

Attraverso il Bilancio di genere i decisori politici possono effettuare politiche di allocazione delle risorse in modo più efficiente a garantire maggiore correttezza in ottica di genere rappresentando per la comunità una forma di rendicontazione sociale.

La Città Metropolitana di Messina, quale ente pubblico territoriale, ha un ruolo significativo per il superamento delle disuguaglianze connesse al genere e che intende continuare a svolgere un ruolo propositivo e propulsivo ai fini della promozione del principio di pari opportunità, concorrendo alla rimozione delle discriminazioni e degli stereotipi presenti nella società, creando una rete istituzionale a sostegno della parità sostanziale tra uomo e donna in tutti gli aspetti di vita e di lavoro;

Tutto ciò premesso,

questa Segreteria Generale, con il contributo del Comitato Unico di Garanzia e della Consiglieria provinciale di parità, ha avviato lo studio per la realizzazione del Bilancio di Genere della Città Metropolitana di Messina, individuando delle azioni positive in favore delle pari opportunità e della cultura di genere, quali ad esempio:

- adozione del linguaggio di genere nei documenti dell'Ente;
- azioni di sensibilizzazione, di promozione, di comunicazione interna ed esterna mirate a rimuovere gli stereotipi di genere;



- azioni di formazione per la sensibilizzazione di contrasto alle discriminazioni e alla violenza di genere;
- adozione del Codice di Condotta a tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori della Città Metropolitana di Messina, per prevenire e contrastare ogni forma di molestia sessuale e/o morale e discriminazioni;
- istituzione della Banca Dati provinciale di Esperte qualificate nelle diverse discipline, al fine di dare visibilità alle donne come fonte di sapere;
- istituzione nella Biblioteca dell'Ente di una sezione apposita dedicata alla lettura di genere;
- attività in collaborazione con la Consigliera provinciale di parità per promuovere una cultura di genere;
- attività di informazione rivolta alle Amministratrici e agli Amministratori degli EELL, finalizzata a far conoscere la normativa su pari opportunità e pubblica amministrazione, promozione del lavoro agile come strumento di conciliazione tempi di vita e di lavoro, adozione del linguaggio di genere nei documenti amministrativi;
- percorsi di formazione rivolti agli studenti degli Istituti superiori (es. contrasto degli stereotipi, promozione tra le ragazze delle c.d. discipline STEM – Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica al fine di prevenire eventuali cause di esclusione dal mondo del lavoro sempre più orientato alla tecnologia).

Pertanto, al fine di condividere l'azione amministrativa in oggetto, s'invitano le SS.LL in indirizzo ciascuno per la propria competenza, di inviare alla scrivente eventuali contributi di proposte e di azioni, utili alla elaborazione del documento programmatico.

La Segretaria Generale
Maria Angela Caponetti

